MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA/DNA
UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI

ATTO AUTORIZZATIVO/DETERMINA N.90 IN DATA 29/01/2025

OGGETTO Determina a contrarre finalizzata all'affidamento della fornitura e posa in opera di tappeti zerbini da posizionare all'interno del sedime dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro della Difesa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023.

Richiedente	Capitolo	Spesa presunta	E.F.
GABINETTO DEL MINISTRO	1099/13	2.000,80	2025

IL DIRETTORE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. M_D A3DFB29 REG2024 0004331 in data 28/01/2025, il Gabinetto del Ministro ha conferito mandato per il prosieguo di quanto in oggetto;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 *(Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato)*;

VISTO il r.d. 23 maggio1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici)* integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*;*

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e approvato con D.M. 30 giugno 2022, nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024-2026, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 5, let. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni/Accordi Quadro Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

RITENUTO di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

VISTA la dichiarazione di congruità inoltrata con Prot. M_D A3DFB29 REG2024 0004331 in data 28/01/2025, del Responsabile di procedimento per la Fase di Programmazione C.C. Marina RICCHIUTI, con la quale l'offerta della **Ditta Torrenti Davide** è stata ritenuta congrua e tecnicamente soddisfacente per le esigenze dell'A.D.;

DATO ATTO che è stata individuata l'impresa **Ditta Torrenti Davide con sede legale in Via del Mandrione,301 – 00181 Roma – P.IVA 03090000583**, quale operatore economico che ha presentato un'offerta con il prezzo più basso per l'AD e giudicata congrua;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e data la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

AUTORIZZO / DETERMINO

a) di individuare il **Ten.Col. Carmine DI BLASI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
b) di individuare il **C.F. Luca MILELLA** quale Responsabile di procedimento della fase di Affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
c) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il:
- **C.C. Marina RICCHIUTI** quale Responsabile di procedimento della fase di programmazione;
d) - **Graduato Capo Giuseppe GRECO** quale Direttore dell'esecuzione del contratto;
e) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs. n. 36/2023, a favore della Ditta **Torrenti Davide con sede legale in Via del Mandrione,301 – 00181 Roma – P.IVA 03090000583**
f) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato, a carico del capitolo **1099/13** con esigibilità nell'**E.F. 2025**;
g) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
h) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
i) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
j) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
k) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente",

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL DIRETTORE
Col. com. RN Antonio CACCAMO

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. Carmine DI BLASI

P.P.V.
IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
C.F. (CM) Luca MILELLA

MINISTERO DELLA DIFESA

Ufficio Amministrazioni Speciali
Via Marsala, 104 - 00185 ROMA
Codice Fiscale n. 80234710582

CONDIZIONI PARTICOLARI TRATTATIVA DIRETTA

PREMESSE

Sulla base della **Determina a Contrarre n.90 del 29/01/2025** si procede all'affidamento della prestazione di cui al "punto 1" tramite Trattativa Diretta in MEPA e secondo le condizioni generali previste nel presente documento.

Il presente documento, oltre a quanto già stabilito dal Mepa/Consip con il bando di abilitazione "BENI e/o SERVIZI" per la categoria in gara e relativi allegati, che sono da intendersi già accettati incondizionatamente dai concorrenti, prevede ulteriori disposizioni relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara per il servizio/la fornitura in oggetto.
La procedura di affidamento diretto, è soggetta alle norme e condizioni richiamate dalle disposizioni previste dal presente documento e relativi allegati oltre che, dal D.Lgs 36/2023, dal DPR 236/2012 e per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette dalle norme del Codice Civile.
Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni citate dal presente documento.

1. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

a. **OGGETTO**:
Approvvigionamento tappeti zerbini come di seguito specificati:
- n.1 tappeto zerbino Zermat. Misure mt. 2,00 x 4,00 (totale 8 mq da sagomare sul posto);
- n.1 tappeto zerbino Zermat. Misure mt. 2,50 x 2,00 (totale 5 mq);
- n.1 tappeto zerbino Zermat. Misure mt. 2,00 x 3,00 (totale 6 mq);
- n.10 tappeto zerbino asciugapassi, con velluto in polipropilene, sottofondo in vinile, bordi antinciampo, antiscivolo. Misure mt. 0,40 x 0,70;
- n.1 tappeto zerbino drenante, 100% PVC antiscivolo colore testa di moro. Misure mt. 1,60 x 1,10

Vedasi Vostro preventivo n.173 in data 11/12/2024.

RUOLI:
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: Ten. Col. Carmine DI BLASI tel. 06/469138243 e-mail uass7casez@sgd.difesa.it;

RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE: C.C. Marina RICCHIUTI tel. 06/469150067 e-mail 4uf.2sz.ca@gabmin.difesa.it;

RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELLA FASE DI AFFIDAMENTO: C.F. Luca MILELLA tel. 06/469138201 e-mail uasvicedir@sgd.difesa.it;

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE: Graduato Capo Giuseppe GRECO tel. 06/469150358 e-mail giuseppe.greco@difegab.difesa.dom;

b. **TERMINI DI ESECUZIONE /DURATA**:
la fornitura in oggetto, in data/e da concordarsi, a partire dalla data della presente trattativa formalizzata mediante la procedura online, è da compiersi mediante previo contatto con il personale dell'Ufficio. La fornitura dovrà essere comunque completata entro 30 giorni solari decorrenti dalla data di "Avvio Esecuzione" predisposta a cura del D.E.C.

c. **LUOGO DESTINATARIO DELLA FORNITURA**:

Ministero della Difesa – Gabinetto del Ministro – Via XX Settembre,8 – 00187 Roma previo contatto con il 1° Lgt. Massimo CAVALIERE tel. 06/469150129 senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione;

d. **PREZZO POSTO A BASE DI GARA**
Il prezzo posto a base di gara e pari ad **Euro 1.640,00 (milleseicentoquaranta/00),** IVA esclusa 22%, di cui **Euro 0,00** per oneri dei rischi da interferenza;

e. **VALORE PRESUNTO DELLA FORNITURA**
Il valore presunto del presente Appalto ammonta complessivamente ad Euro **1.640,00 (milleseicentoquaranta/00)** IVA esclusa al 22%, di cui **Euro 0,00** per oneri dei rischi da interferenza.

2. **REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**
L'Operatore Economico deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei contratti pubblici, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.
La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. Ai fini della partecipazione alla presente procedura gli operatori economici dovranno dichiarare i requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale utilizzando il modello di formulario DGUE ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 36/2023. Il DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) dovrà essere reso disponibile esclusivamente in forma elettronica

3. **PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**
L'Operatore Economico dovrà presentare la propria offerta avvalendosi delle funzionalità previste dal sistema Me.Pa.
Resta inteso che l'importo totale offerto risultante non dovrà superare quello posto a base d'asta.

4. **IMPOSTA DI BOLLO**
Esente da imposta di bollo ai sensi dall'art. 18 del D.lgs 36/2023, in quanto il valore contrattuale del presente atto inferiore è Euro 40.000,00.

5. **PROROGA**
La consegna dei beni dovrà esser eseguita entro i termini stabiliti.
L'Operatore Economico (appaltatore) che per cause a lui non imputabili non ultimi la fornitura nel termine previsto può chiedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine, proroga al direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC).
Tale comunicazione non dà, di per sé stessa, diritto allo spostamento dei termini contrattuali. Il DEC, consultato il RUP, valuta se le circostanze dedotte costituiscano causa di forza maggiore e quantifica, qualora le motivazioni vengano accolte, i giorni di proroga in rapporto alla durata della causa d'inadempimento.

6. **INADEMPIENZE – PENALI**
Eventuali inadempimenti contrattuali verranno contestati al fornitore dal DEC, per iscritto, con le modalità previste all'art. 124 e seguenti del D.P.R. n. 236/2012.
Il fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al DEC nel termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non possano essere accolte a giudizio del DEC, ovvero, non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate al fornitore le penali di cui al sopracitato DPR 236/2012.

7. **CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**
Il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione contraente ai sensi dell'art. 1456 codice civile nelle seguenti ipotesi:
- mancato adempimento da parte della società agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni tutte contenute nel contratto e nel presente disciplinare;
- per gravi inadempienze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- per l'ipotesi di mancata corrispondenza tra le prestazioni fornite e quanto richiesto nel requisiti tecnico-operativo;
- di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione avverrà di diritto quando l'Amministrazione contraente, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e dia comunicazione scritta di tale volontà all'affidatario.
In tutti i predetti casi di risoluzione l'Amministrazione contraente ha diritto di applicare le penali di cui al precedente art. 11, nonché di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento del maggior danno.

8.FATTURAZIONE

L'operatore economico aggiudicatario potrà emettere la fattura elettronica a conclusione della prestazione e solo dopo la ricezione del **"CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI"** predisposto a cura del DEC.

In mancanza, la fattura eventualmente emessa potrà essere rifiutata. L'operatore economico aggiudicatario prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura nonché il regolare invio della stessa costituiscono requisito indispensabile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Amministrazione. Qualora saranno contestate irregolarità, in relazione all'esecuzione del contratto e/o alla fattura, i termini di pagamento decorreranno dall'avvenuta regolarizzazione.
La fattura/e dovrà essere emessa attraverso il Sistema di interscambio (SDI) e intesta a:
UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI
Via Marsala, 104 - 00185 Roma
Codice Fiscale n. 80234710582
Codice Ufficio IPA K11U4I

9.PAGAMENTI

Il pagamento della fattura/e, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato posticipatamente a mezzo bonifico postale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di attestazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023 comma 6, "in caso di irregolarità contributiva, risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva..." (c.d. intervento sostitutivo).

Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, come modificato dalla legge 222/2007, prima di procedere alla liquidazione della fattura, questa Stazione Appaltante procederà altresì – per importi superiori a € 5.000,00 – a verificare telematicamente tramite Agenzia delle Entrate-Riscossione se il beneficiario sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo, e, in caso affermativo, non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all'agente di riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo (*c.d. intervento sostitutivo*).

10.TUTELA DEI LAVORATORI

La ditta si obbliga ad assicurare l'osservanza delle norme dei termini e delle condizioni in materia di tutela dei lavoratori e dei diritti umani senza alcuna riserva, tenendo indenne il l'Amministrazione Difesa da qualunque controversia potesse sorgere a qualunque titolo.
Il personale impiegato dipenderà esclusivamente dalla ditta e lo stesso non potrà pretendere di avere alcun rapporto diretto o indiretto con l'Amministrazione Difesa. A tal fine si ribadisce che, essendo personale alle esclusive dipendenze della ditta, il loro servizio sarà reso sotto la responsabilità e a totale rischio della ditta stessa. L'A.D., pertanto, rimane estranea ai rapporti di natura economica tra l'impresa e i suoi dipendenti.

11.TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

E' fatto divieto alla ditta, che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di altro genere, relative a infrastrutture, locali, mezzi ed attrezzature, nonché di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto del rapporto intercorso con l'Ente appaltante.
La ditta è, altresì, tenuta ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il predetto divieto sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori dipendenti, prestatori d'opera nonché da terzi estranei alla ditta stessa.